

## Ritornare a Vivere

Il libro di Florinda Balli «Ritornare a Vivere»<sup>1)</sup>, pubblicato in commemorazione del decimo anno di apertura del Centro di Villa Argentina<sup>2)</sup> di Lugano, si propone essenzialmente di descrivere la situazione della problematica tossicomantica in Ticino sotto diversi profili.

In un primo tempo il libro descrive in grandi linee l'evoluzione del problema nel nostro Cantone e le risposte istituzionali create per far fronte al fenomeno che, dall'inizio degli anni settanta, è andato via via emergendo. Successivamente viene riportato un saggio dello psichiatra italiano Luigi Cancrini i cui contenuti si incentrano sulla questione delle Comunità Terapeutiche, le origini storiche, i diversi modelli esistenti e le diverse tipologie di tossicodipendenti che si rivolgono a queste strutture terapeutiche. Da un'analisi di tipo tecnico di questo approccio terapeutico si passa a una rassegna descrittiva delle Comunità esistenti in Ticino, con attenzione particolare al Centro di Villa Argentina.

La storia dell'Istituzione prende forma soprattutto attraverso il racconto dei tre Direttori che, dall'apertura del Centro a oggi, ne hanno gestito il funzionamento, tracciando un percorso che ha cercato di essere conseguente con l'evoluzione dei bisogni della casistica tossicomantica degli ultimi dieci anni.

Una parte consistente del libro riporta poi testimonianze di professionisti impegnati nei diversi settori (sociale, educativo, medico, giuridico-penale, repressivo) che si occupano del problema delle tossicodipendenze. Queste interviste permetteranno al lettore di rendersi maggiormente conto di come la tossicodipendenza comporti un approccio pluridisciplinare al problema, in cui varie istanze cercano di trovare un coordinamento operativo tutt'altro che scontato.

Per quanto è dell'aspetto giuridico-penale le interviste all'Onorevole Dick Marty, Consigliere di Stato e ex Procuratore Pubblico e all'Avvocato Carla Del Ponte, permettono di osservare l'evoluzione per quanto riguarda il traffico di stupefacenti e il

tipo di strategie che via via sono state approntate per farvi fronte.

L'intervista al Commissario di Polizia Alfredo Bazzocco fa invece emergere come il tossicodipendente, vittima del consumo di sostanze illecite e molto costose, sia costretto quasi sempre a delinquere per procurarsi la sua «dose» indispensabile.

Questa componente delinquenziale del tossicodipendente fa sì che egli diventi di conseguenza anche un problema a livello carcerario.

Giacinto Colombo, Responsabile della Sezione Esecuzione Pene e Misure, mette in risalto tutta una serie di difficoltà che il sistema carcerario ha dovuto affrontare per accogliere questo tipo particolare di casistica, tutt'altro che compatibile con gli altri detenuti.

Da un profilo medico gli interventi del Dott. Sergio Macchi, Medico privato a Viganello, e del Dott. Ignazio Cassis, ex-Medico Cantonale Aggiunto, si soffermano soprattutto sulla loro attività per quanto è dei pazienti metadonici, il primo, e dei pazienti tossicodipendenti sieropositivi o ammalati di AIDS, il secondo.

Patrizio Broggi, Responsabile delle Antenne di Bellinzona e di Locarno, e Luigi Romeo, Responsabile delle Antenne di Lugano e Chiasso, descrivono quale sia il compito delle strutture che essi gestiscono, finalizzato non solo alla prima accoglienza e assistenza del tossicodipendente, ma anche su una sua presa a carico più approfondita e prolungata nel tempo alla ricerca di soluzioni confidenti a ogni caso trattato.

Mauro Martinoni, ex-Direttore dell'Ufficio Cantonale di Educazione Speciale, e Cristina Molo, ex Segretaria del Gruppo Operativo Droga dal 1980 al 1986, si soffermano sulla questione della prevenzione, di come essa sia stata attuata in Ticino rispetto al problema della tossicodipendenza e di come si tenda oggi vieppiù a fare della prevenzione sulla droga in modo più allargato, estendendo la riflessione a diverse problematiche giovanili di cui la tossicodipendenza ne è solo una componente.

Dopo queste testimonianze di professionisti impegnati sul fronte della tossicodipendenza il libro dà la parola a tre giovani e a una madre che si sono confrontati al problema della droga in modo personale e non specialistico.

Queste interviste possono dare un'idea della diversità della situazione in cui il problema della tossicodipendenza può manifestarsi, come anche delle diverse soluzioni che possono essere ipotizzate.

La parte conclusiva comprende un articolo del Dottor Graziano Martignoni, Psichiatra, Presidente Alice, già Membro del Gruppo Operativo Droga e della Commissione Cantonale per i trattamenti metadonici.

Si tratta un'analisi del fenomeno droga che si riferisce soprattutto agli aspetti simbolici, alle rappresentazioni che esso veicola nell'immaginario collettivo della nostra società.

<sup>1)</sup> Ritornare a vivere, a cura di Florinda Balli, Editore da Villa Argentina

<sup>2)</sup> Villa Argentina, Centro terapeutico per tossicodipendenti, Corso Elvezia 24a, 6900 Lugano, tel. 091/22.93.66.

